



Decreto del Direttore amministrativo nr. 44 del 29/04/2021

Proponente: *Simona Cerrai*

Attività Amministrative Costa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Dr. Alessandro Voliani*

Estensore: *Alessandra Grandi*

Oggetto: *Indizione di una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D. L. 76/2020, convertito con modifiche nella Legge 11.9.2020, n. 120, da svolgersi in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, finalizzato all'affidamento di un Accordo Quadro ex art. 54, comma 3 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con un unico operatore economico per i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria del Battello oceanografico Poseidon di proprietà di ARPAT per il Settore Mare di Area vasta Costa, per la durata di 24 mesi. CIG ZA6317C101*

ALLEGATI N.: 3

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Schema lettera di invito	sì	digitale
Capitolato speciale di appalto e allegati	sì	digitale
nota prot. ARPAT n° 30214 del 21.04.2021 - richiesta completamento messa in sicurezza Poseidon	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 56 del 06.04.2017, con il quale alla sottoscritta è stato rinnovato, a decorrere dal 10.04.2017, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Dato atto del decreto del Direttore generale n. 43 del 31.03.2020, con il quale il medesimo avoca a sè la responsabilità del Coordinamento di Area Vasta Costa a decorrere dal 1 aprile 2020 e fino al 31.12.2020, e contestualmente delega il Direttore amministrativo all’adozione dei decreti relativi alle procedure di acquisto per importi superiori a € 20.000, autorizzati con delega del Direttore generale, successivamente prorogato, con valenza fino al 30.06.2021, con il decreto del Direttore generale n. 173 del 21.12.2020;

Dato altresì atto del decreto del Direttore generale n. 85 del 17.06.2020 e del successivo decreto del Direttore generale n. 161 del 19.11.2020, "Aggiornamento dell’estratto dell’organigramma nominativo delle strutture di Area Vasta Costa e del quadro delle sostituzioni", che individuano come prima sostituta della Responsabile del Settore Attività Amministrative di Area Vasta Costa, il Direttore amministrativo Dr.ssa Paola Querci;

Ricordato che con decreto del Direttore amministrativo n. 81 del 31.07.2019, a seguito di indagine di mercato, è stato affidato ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, alla Nuova Tuccoli Srl, il servizio di manutenzione del battello oceanografico Poseidon, nella forma contrattuale dell’accordo quadro ex art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, per la durata di 24 mesi, a partire dal primo ordine o fino al termine dell’importo massimo contrattuale;

Dato atto che, per termine dell’importo contrattuale, si rende necessario addivenire ad un nuovo affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del Battello oceanografico Poseidon di proprietà di ARPAT;

Visto l’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e le Linee guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

Visto in particolare il comma 2 dell’art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 che prevede: "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: lett. a) per affidamenti di importo inferiore a euro 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici...omissis”;

Considerato che, in applicazione dei principi di proporzionalità e speditezza dell’azione amministrativa, si ritiene che la modalità più adeguata per l’affidamento dell’appalto di cui trattasi, sia l’affidamento diretto;

Considerato, altresì, che il servizio di manutenzione del battello oceanografico Poseidon è un servizio indispensabile per ARPAT e destinato a soddisfare un interesse pubblico e pertanto, il fermo del battello potrebbe determinare un grave danno nei confronti di tale interesse e, quindi, ne deve essere assicurata l'efficienza;

Verificato che non risulta attiva alcuna convenzione Consip per tale tipologia di approvvigionamento, a cui poter aderire ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/99, o altri contratti di soggetti aggregatori che possa soddisfare l'esigenza di acquisto di cui trattasi;

Visto il D.P.C.M. 24 dicembre 2015 e verificato che tali beni non rientrano nelle categorie merceologiche per cui ricorre l'obbligo normativo di aderire a contratti di soggetti aggregatori;

Dato atto della nota prot. ARPAT n° 30214 del 21.04.2021 (Allegato "A") con la quale il Responsabile dell'U.O. Risorsa Ittica e Biodiversità Marina Dr. Alessandro Voliani, dopo una verifica degli ulteriori interventi straordinari necessari per la messa in sicurezza del battello oceanografico Poseidon, vista l'urgenza di disporre dell'imbarcazione per effettuare nei tempi stabiliti i campionamenti previsti per le operazioni necessarie della cd. Strategia Marina - Direttiva 2008/56/CE (rif. Decreto del Direttore generale n. 65/2021) e i campionamenti necessari per il monitoraggio marino-costiero ai sensi del DLgs 152/06 in attuazione della Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE, si richiede di affidare l'incarico al Cantiere Nuova Tuccoli per il completamento della messa in sicurezza dell'imbarcazione;

Considerato altresì che, come risulta dal sopra citato decreto del Direttore amministrativo n. 81 del 31.07.2019, all'indagine di mercato indetta per il precedente affidamento aveva risposto solamente la ditta "Nuova Tuccoli Srl";

Dato atto che, in base alla richiesta di acquisto presentata dal Responsabile dell'U.O. Risorsa Ittica e Biodiversità Marina Dr. Alessandro Voliani, in data 22.04.2021 alla Responsabile del Settore Attività Amministrative, Dott.ssa Simona Cerrai (agli atti) si rende necessario procedere con urgenza ad un affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D. L. 76/2020, convertito con modifiche nella Legge 11.9.2020, n. 120, da svolgersi in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, finalizzato all'affidamento di un Accordo Quadro ex art. 54, comma 3 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con un unico operatore economico per i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria del Battello oceanografico Poseidon di proprietà di ARPAT per il Settore Mare di Area vasta Costa, per la durata di 24 mesi, per un importo complessivo a base d'asta, al ribasso, di € 39.000,00 oltre IVA, e di approvare i seguenti atti, dando atto che il modello di offerta economica è generato online mediante apposito form, direttamente dal sistema telematico START

- Schema di lettera di invito (All. "B")
- Capitolato Speciale di Appalto e relativi allegati (All. "C")

Ricordato che tale importo ha il solo fine di quantificare un fabbisogno presunto e non è in alcun modo impegnativo e vincolante per l'Agenzia, costituendo l'accordo quadro unicamente il documento base per la regolamentazione e l'affidamento dei singoli appalti attuativi di manutenzione, di volta in volta necessari; i corrispettivi spettanti per le attività di manutenzione e fornitura di materiali svolte nel corso del periodo biennale di durata del contratto saranno determinati in applicazione dei prezzi unitari indicati nel preventivo di spesa;

Preso atto che per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili i rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, per cui non risulta necessaria la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs. n. 81/2008, in quanto le attività non si svolgono in luoghi nella giuridica disponibilità di ARPAT;

Dato atto che per la partecipazione alla procedura di gara, la lettera di invito richiede il possesso dei requisiti di ordine generale (art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di avviare una procedura di urgenza finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D. L. 76/2020, convertito con modifiche nella Legge 11.9.2020, n. 120, da svolgersi in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, finalizzato all'affidamento di un Accordo Quadro ex art. 54, comma 3 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con un unico operatore economico per i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria del Battello oceanografico Poseidon di proprietà di ARPAT per il Settore Mare di Area vasta Costa, per la durata di 24 mesi, per un importo complessivo a base d'asta, al ribasso, di € 39.000,00 oltre IVA, contraddistinto dal CIG ZA6317C101;
2. di dare atto che tale importo ha il solo fine di quantificare un fabbisogno presunto e non è in alcun modo impegnativo e vincolante per l'Agenzia, costituendo l'accordo quadro unicamente il documento base per la regolamentazione e l'affidamento dei singoli appalti attuativi di manutenzione, di volta in volta necessari. I corrispettivi spettanti per le attività di manutenzione e fornitura di materiali svolte nel corso del periodo biennale di durata del contratto saranno determinati in applicazione dei prezzi unitari indicati nel preventivo di spesa;
3. di affidare la procedura negoziata tramite sistema telematico di acquisto START, messo a disposizione dalla Regione Toscana;
4. di approvare i seguenti atti, dando atto che il modello di offerta economica è generato on-line mediante apposito form, direttamente dal sistema telematico START:
 - Schema di lettera d'invito (All. "B");
 - Capitolato Speciale di Appalto e relativi allegati (All. "C")
5. di dare atto che per la partecipazione alla procedura di gara, la lettera di invito richiede il possesso dei requisiti di ordine generale (art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
6. di dare atto che per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili i rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, per cui non risulta necessaria la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs. n. 81/2008, in quanto le attività non si svolgono in luoghi nella giuridica disponibilità di ARPAT;
7. di individuare, quale "Responsabile Unico del Procedimento" (ex art. 31 D.Lgs. n. 50/2016), nonché Direttore dell'esecuzione dal Responsabile dell'U.O. Risorsa Ittica e Biodiversità Marina Dr. Alessandro Voliani
8. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire la manutenzione del battello nel più breve tempo possibile.

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale

informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 28/04/2021
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 28/04/2021
- Simona Cerrai , il proponente in data 28/04/2021
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 28/04/2021
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 28/04/2021

ARPAT – AREA VASTA COSTA – Settore Attività Amministrative

Via Marradi, 114 – 57126 Livorno

N. Prot: Vedi segnatura informatica cl.: DV.13.01.05/1923 del _____.2021 a mezzo: Sistema telematico START

Spett.le Ditta Nuova Tuccoli S.r.l.
Via Tasca, 3
24122 Bergamo (BG)
PEC: nuovatuccolisrl@pec.it

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D. L. 76/2020, convertito con modifiche nella Legge 11.9.2020, n. 120, da svolgersi in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, finalizzato all'affidamento di un Accordo Quadro ex art. 54, comma 3 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con un unico operatore economico per i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria del Battello oceanografico "Poseidon" di proprietà di ARPAT per il Settore Mare Area Vasta Costa, per la durata di 24 mesi. RICHIESTA OFFERTA ECONOMICA
CIG: ZA6317C101

Con la presente, si richiede la presentazione di un'offerta per la fornitura dei servizi in oggetto, alle condizioni descritte nella presente lettera di invito e nel Capitolato Speciale d'Appalto, disponibili unitamente alla documentazione di gara all'indirizzo internet: <http://start.toscana.it/>. Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta occorre accedere al sistema con la username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

Ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis art. 26 D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., non viene redatto il DUVRI in quanto non ricorrono i presupposti.

Il CIG è il seguente: **ZA6317C101**

Nella fattispecie in questione, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., come derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto legge 16.7.2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", non viene richiesta l'indicazione degli oneri aziendali.

1. - OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

La presente procedura ha per oggetto la conclusione di un Accordo Quadro ex art. 54, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con un unico operatore, sul quale basare l'affidamento di appalti attuativi (ordini/contratto) per i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria che dovranno essere effettuati sul Battello oceanografico "Poseidon", di proprietà di ARPAT, con gestione armatoriale, ai sensi del contratto attualmente in essere, affidata a Labromare Srl, ubicato nella banchina pescherecci Darsena Vecchia del Porto di Livorno, per il Settore Mare Area Vasta Costa per la durata di 24 mesi o comunque fino all'esaurimento dell'importo contrattuale, come dettagliato nel Capitolato Speciale d'Appalto e nella scheda di dettaglio tecnico allegati n. 1-2-3.

L'Accordo Quadro riguarda la modalità con cui ARPAT potrà ricorrere al servizio oggetto di appalto, mediante ordini/contratto che verranno attivati da ARPAT – Area Vasta Costa, fino alla conclusione del periodo di validità o

Pagina 1 di 12

tel. 055.32061 - fax 055.3206324 - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - per informazioni: urp@arpat.toscana.it

per comunicazioni ufficiali PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - (accetta solo PEC),

ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 679/2016. Modalità e diritti degli interessati: www.arpat.toscana.it/utilita/privacy

Organizzazione con sistema di gestione certificato e laboratori accreditati – maggiori informazioni all'indirizzo www.arpat.toscana.it/qualita

Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on-line all'indirizzo

www.arpat.toscana.it/soddisfazione

fino al raggiungimento del quadro economico pattuito per l'Accordo Quadro e alle condizioni di cui al Capitolato speciale d'Appalto.

L'affidamento della fornitura avrà la durata di 24 mesi decorrenti dall'effettivo perfezionamento dell'Accordo Quadro ovvero dall'invio del primo ordine/contratto o comunque fino all'esaurimento dell'importo contrattuale.

Si precisa che il valore massimo del presente Accordo Quadro è pari ad Euro 39.000,00 oltre IVA.

Il valore suddetto non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale ed ha il solo fine di quantificare un fabbisogno presunto ed il quadro economico massimo dell'Accordo Quadro.

Tale importo, pertanto, non è in alcun modo impegnativo e vincolante per ARPAT, costituendo l'Accordo Quadro unicamente un documento base per la regolamentazione e l'affidamento dei singoli appalti attuativi (ordini/contratto) di manutenzione, di volta in volta necessari.

Con la stipula dell'Accordo Quadro, l'affidatario della procedura si impegna a rispondere ai singoli appalti attuativi (ordini/contratto) fino alla conclusione del periodo di validità e alle condizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto.

La previsione economica dell'Accordo Quadro si deve intendere con valore indicativo senza che il fornitore possa sollevare eccezioni al riguardo o pretendere indennità di sorta.

2. - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'APPALTO E DI IDENTIFICAZIONE E DI ACCESSO SUL SISTEMA TELEMATICO, FIRMA DIGITALE

Per consultare la documentazione di gara e presentare offerta, codesto operatore economico deve accedere al Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START) accessibile all'indirizzo internet <http://start.toscana.it/> con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato da:

- la presente lettera d'invito a presentare offerta;
- le "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <http://start.toscana.it/>;
- le condizioni contenute nel Capitolato Generale d'Oneri di ARPAT, nel Capitolato Speciale di Appalto e nella scheda di dettaglio dell'offerta economica;
- l'offerta economica presentata dall'operatore economico in sede di gara;
- D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i.;
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- D.P.R. n. 62/2013, art. 16-ter;
- L. n. 190/2012;
- disciplina contenuta nel Codice Civile.

La procedura si svolge in modalità telematica: l'offerta dovrà essere formulata dall'operatore economico e ricevuta dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START) accessibile all'indirizzo: <http://start.toscana.it/>.

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema completando la procedura di registrazione al link indicato nel testo della mail ricevuta assieme al presente documento.

La registrazione, completamente gratuita, avviene tramite userid e password.

La userid e password utilizzati in sede di registrazione sono necessari per ogni successivo accesso ai documenti della procedura.

L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (User ID) a mezzo della quale verrà identificato dalla Stazione Appaltante e la password. **Per eventuale supporto nell'utilizzo della piattaforma degli acquisti online**

L'operatore economico può chiamare il seguente numero telefonico 0810084010 (da lunedì a venerdì dalle ore 08:30 alle ore 18:30) e/o scrivere all'indirizzo mail Start.OE@PA.i-faber.com.

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento dell'inoltro della documentazione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n.910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito. Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione Europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura, ad eccezione di quelle previste al paragrafo 13 "Comunicazione dell'amministrazione ex art. 76 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i." del presente documento, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema START. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta elettronica certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto Regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

In caso di consorzi di cui all'art.45, comma 2, lett. b e c del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara vengono pubblicate sul Sito nella sezione "Comunicazioni dell'Amministrazione" posta all'interno della pagina di dettaglio della gara.

L'operatore economico è tenuto a verificare e tenere sotto controllo in maniera continuativa e sollecita l'Area "Comunicazioni" e tutte le sezioni informative presenti su START, le caselle di Posta Elettronica Certificata ed e-mail da questo indicate.

Attenzione: Il sistema telematico della Regione Toscana può utilizzare la casella denominata noreply@start.e.toscana.it oppure arpat.protocollo@postacert.toscana.it per inviare i messaggi di posta elettronica. I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica.

RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL' OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione "chiarimenti", nell'area riservata alla presente procedura, entro 7 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta. Attraverso lo stesso mezzo ARPAT provvederà a fornire le risposte.

3. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, le dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale stabiliti dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo paragrafo 4 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE .

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

E' fatto divieto di partecipare all'appalto ai soggetti che si trovano nella situazione di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 42, lett. l) della L. 190/2012 (ovvero l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione di appartenenza nei confronti della medesima società, impresa, consorzio o altro soggetto).

SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

La quota parte subappaltabile non deve essere in ogni caso superiore a quanto prevede il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione e la relativa quota percentuale che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 105, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'Amministrazione a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

4. - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio¹ delle ore **13,00** del giorno . . **2021** la seguente documentazione:

- 4.1 - DGUE – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO;
- 4.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE;
- 4.3 - OFFERTA ECONOMICA;
- 4.4 - SCHEDA DETTAGLIO DELL'OFFERTA ECONOMICA;
- 4.5 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE;
- 4.6 - DICHIARAZIONE CIRCA GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i.;
- 4.7 - DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA L. n.136/2010.

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF/A.

4.1 - DGUE – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

- 1 Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo tale termine perentorio

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione nella documentazione di gara secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il DGUE deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

In particolare, il concorrente dovrà compilare le seguenti sezioni, con i dati e le dichiarazioni necessarie:

- Parte II – Informazioni sull'operatore economico, lettere A, B, C, D. **In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D** (Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto);
- Parte III – Motivi di esclusione, lettere A,B,C,D;
- Parte VI – Dichiarazioni finali.

4.2 – DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il **modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione"**, relativo alla forma di partecipazione, alle dichiarazioni ulteriori sui requisiti di ordine generale ed alle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, altresì, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono o dei soggetti cessati che abbiano ricoperto nell'anno antecedente la data di pubblicazione della lettera di invito le cariche di cui al comma 3 dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

I documenti di cui ai precedenti punti 4.1 e 4.2, resi disponibili dall'Amministrazione tra la documentazione di gara, dovranno essere firmati digitalmente a cura del titolare, legale rappresentante o procuratore di ciascun soggetto che li compila, come sopra indicato. I documenti, sottoscritti digitalmente, dovranno essere inseriti sulla piattaforma negli appositi spazi predisposti dall'Amministrazione, a cura del concorrente. In caso di operatore raggruppato o consorzio, i documenti saranno inseriti sulla piattaforma dalla mandataria/capogruppo o dal consorzio.

Si evidenzia che il sottoscrittore dei documenti è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dal concorrente e sulla base di queste, verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

4.3 - OFFERTA ECONOMICA

Per presentare l'offerta economica, il fornitore dovrà:

- Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- Firmare digitalmente** il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche, da parte del titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico;
- Inserire** nel sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

L'importo dell'offerta economica, deve coincidere con la somma dei prezzi complessivi offerti nelle schede di dettaglio dell'offerta economica di cui al successivo punto 4.4.

Ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula contrattuale.

OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., può richiedere all'operatore economico di fornire spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nell'offerta se questa appaia anormalmente bassa, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta.

4.4 - SCHEDA DETTAGLIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico dovrà inserire nell'apposito spazio nel sistema, in aggiunta all'offerta economica, la **SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'OFFERTA ECONOMICA**, firmate digitalmente dal titolare o legale rappresentante, utilizzando l'apposito modello predisposto presente sul sistema, debitamente compilato.

Il prezzo totale finale riportato in calce al dettaglio dell'offerta economica deve coincidere con l'importo indicato nell'offerta economica.

IN CASO DI DISCORDANZA TRA L'IMPORTO INDICATO NELL'OFFERTA ECONOMICA, CHE RIMANE FISSO E INVARIABILE, E IL PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO INDICATO NEL DETTAGLIO TECNICO ECONOMICO, TUTTI I PREZZI UNITARI SONO CORRETTI IN MODO COSTANTE IN BASE ALLA PERCENTUALE DI DISCORDANZA DELL'IMPORTO RISULTANTE DAL PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO RIPORTATO NEL DETTAGLIO ECONOMICO RISPETTO A QUELLO INDICATO NELL'OFFERTA ECONOMICA. I PREZZI UNITARI EVENTUALMENTE CORRETTI COSTITUISCONO L'ELENCO PREZZI UNITARI CONTRATTUALI.

Gli importi indicati devono essere indicati fino alla seconda cifra decimale ed inseriti al netto dell'IVA.

Nel caso di offerta presentata da un **Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti**, l'*offerta economica e il dettaglio economico* devono essere sottoscritti con firma digitale da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE.

Nel caso di **Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE già costituiti**, per i quali sussiste comunque l'obbligo di produrre l'**atto costitutivo**, l'*offerta economica e il dettaglio economico* possono essere sottoscritti con firma digitale dal solo soggetto indicato quale mandatario.

Nel caso di offerta presentata da un **raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti**, l'*offerta economica* deve contenere l'**impegno** che, nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria.

In caso di **raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di tipo orizzontale**, l'offerta presentata determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Amministrazione nonché nei confronti degli eventuali subappaltatori e fornitori.

In caso di raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di tipo verticale, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale della mandataria.

4.5 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del Codice Civile", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

4.6 - DICHIARAZIONE CIRCA GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Tale dichiarazione, da redigersi utilizzando il modello appositamente predisposto, dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza, inserendo il suddetto modello in formato PDF/A, debitamente compilato e sottoscritto digitalmente, nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

4.7 - DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA L. n.136/2010

Tale dichiarazione, da redigersi utilizzando il modello appositamente predisposto, dovrà essere presentata **a cura di persona munita del potere di rappresentanza**, inserendo il suddetto modello in formato PDF/A, debitamente compilato e sottoscritto digitalmente, nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La dimensione massima di ciascun file inseribile nel sistema è pari a 150 MB.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

5. -AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- Possono partecipare alla procedura i soggetti per i quali non sussistano le cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'affidamento non equivale ad accettazione dell'offerta ai sensi dell'art. 32 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).

Ai sensi dell'art. 94 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è escluso dalla procedura l'operatore economico che abbia presentato offerta non conforme al disposto di tale articolo.

E' inoltre escluso l'operatore in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di irregolarità relative alla presentazione digitale dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza dell'offerta.

Costituiscono cause di esclusione dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la mancanza, l'incompletezza od altra irregolarità essenziali degli elementi e delle ulteriori dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., qualora non vengano sanate dal concorrente, nel termine di 10 giorni dalla richiesta, con esclusione di quelli afferenti all'offerta tecnica ed economica.

6. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO, CAUZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

L'affidamento dell'appalto avverrà secondo la seguente procedura:

- il RUP verificherà, una volta scaduto il termine di presentazione dell'offerta, la completezza dell'offerta presentata e procederà alla valutazione della documentazione allegata;

- trattandosi di affidamento di importo pari o superiore a Euro 20.000,00, nelle more dell'approvazione dell'istruzione operativa riguardante la regolamentazione delle procedure di acquisto del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ARPAT effettuerà i controlli sull'affidatario tramite verifica della regolarità del DURC, consultazione del casellario ANAC, della visura camerale, della certificazione dell'Agenzia delle Entrate, del certificato generale del casellario giudiziale, e dell'applicazione della L.68/99 relativa all'inserimento e all'integrazione lavorativa delle persone disabili.

Successivamente alla pronuncia di affidamento, che rimane comunque condizionata all'esito dei controlli medesimi, ARPAT effettuerà i controlli a campione sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n.445/2000 dall'operatore economico, ad esclusione dei controlli già effettuati in fase di aggiudicazione, secondo le modalità previste dal decreto ARPAT del D.G. n. 169/2019 e del Decreto Dirigenziale della Responsabile del Settore Attività Amministrative di Area Vasta Costa n. 33 del 27.05.2020.

- ai sensi dell'art. 16 L.R. 38/2007 e dell'art. 26 del D.Lgs. n.81/2008, ARPAT prima della comunicazione di affidamento, provvederà a controllare il rispetto da parte dell'impresa, nei casi nei quali la stessa vi sia tenuta, dei seguenti adempimenti:

◦ la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui agli artt. 17, comma 1, lett. b) e 31 del D.Lgs. n.81/2008;

◦ la nomina del medico competente di cui all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n.81/2008, nei casi previsti dall'art. 41 del Decreto stesso;

◦ la redazione del documento di valutazione dei rischi ai sensi degli artt. 17, comma 1, lett. a) e 28 del D.Lgs. n.81/2008 oppure, nei casi previsti dall'art. 29, comma 5, dello stesso Decreto, l'autocertificazione dell'effettuazione della valutazione dei rischi (DVR con procedura standardizzata);

◦ autocertificazione attestante la formazione erogata ad ogni singolo lavoratore adibito alle attività di cui al presente appalto in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro, ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011;

◦ in aggiunta la ditta affidataria dovrà inviare il **PROTOCOLLO ANTICONTAGGIO COVID 19** di cui alle linee guida dell'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Rossi n. 62 del 8 giugno 2020, secondo le indicazioni ivi contenute: <https://www.regione.toscana.it/-ordinanze-della-regione-toscana>;

- sarà richiesta alla ditta, la costituzione ai sensi dell'art.103 (Garanzie definitive) del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e dell'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto, di una **garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo dell'Accordo Quadro** al netto dell'IVA. Tale garanzia avrà scadenza in data posteriore di almeno 3 (tre) mesi rispetto a quella di scadenza del contratto. La fideiussione deve recare la firma del legale rappresentante dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta di ARPAT. Ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la garanzia fideiussoria è ridotta del 50% qualora l'esecutore del contratto sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee;

- quindi il RUP proporrà l'affidamento al Direttore Amministrativo delegato alla sottoscrizione dei contratti ex delega del Coordinatore di Area Vasta Costa, ai sensi del decreto D.G.n.43 del 31.03.2020 "Avocazione da parte del Direttore Generale della responsabilità del coordinamento dell'Area Vasta Costa e dell'Area vasta Centro ed atti conseguenti" successivamente prorogato con il decreto del Direttore Generale n. 173 del 21.12.20, fino al 30.06.21;

-il Direttore Amministrativo, previa verifica della proposta di affidamento del RUP, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i, provvederà all'affidamento entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della proposta di affidamento;

-si procederà alla stipula contrattuale tramite scambio di corrispondenza ad uso commerciale, tramite PEC, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Tenuto conto delle modalità di stipula del contratto non risulta dovuta l'Imposta di bollo sul medesimo.

7. - TERMINI E MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO

La ditta affidataria si impegna ad eseguire **il servizio conformemente a quanto definito nell'art. 4 del CSA presso un cantiere localizzato all'interno del Porto industriale di Livorno**, entro i termini stabiliti nel CSA per la durata di 24 (ventiquattro) mesi a partire dalla data del primo ordine/contratto attuativo o comunque fino all'esaurimento dell'importo contrattuale. Nel caso in cui al termine temporale previsto non si fosse raggiunto il limite economico dell'accordo quadro, l'appaltatore sarà tenuto, su richiesta di ARPAT, a proseguire il servizio per ulteriori 6 mesi, o fino alla concorrenza dell'importo massimo di euro 39.000,00 agli stessi patti e condizioni.

Costituisce motivo di differimento del termine di effettuazione del servizio da parte della ditta affidataria la presenza di cause di forza maggiore, debitamente comprovate con valida documentazione e accertate da ARPAT, alla quale dovrà essere effettuata specifica comunicazione entro cinque giorni dal verificarsi dell'evento.

Per ogni altra circostanza di ritardo imputabile alla ditta affidataria sarà applicata una penale pari all'1 per mille (1%) dell'importo dell'affidamento, per ogni giorno di ritardo.

Per ulteriori eventuali inadempimenti agli obblighi derivanti dal contratto imputabili alla ditta affidataria saranno applicate le penali previste nel Capitolato Speciale di Appalto.

ARPAT si riserva la possibilità di chiedere il differimento dei tempi di effettuazione del servizio, dando congruo preavviso, senza che da parte della ditta affidataria possano essere accampati diritti a compensi e/o risarcimenti.

8. - CORRISPETTIVO, FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il corrispettivo di appalto è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto e sarà corrisposto in applicazione di prezzi di cui all'offerta presentata, a seguito di regolare fattura, subordinatamente alla verifica della prestazione regolarmente resa.

Le fatture da emettersi a seguito dell'esecuzione delle prestazioni dovranno essere intestate a:

ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

Via Porpora n° 22, 50144 Firenze – P.I. 04686190481

e dovranno essere trasmesse tramite SDI – Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica: UFNBJI.

Si segnala che ARPAT è soggetta allo "SPLIT PAYMENT".

Il pagamento sarà corrisposto, ai sensi del D. Lgs. n. 231/2002 e s.m.i., mediante bonifico bancario a 30 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della fattura (farà fede il timbro di protocollo di ARPAT) a mezzo mandato emesso da ARPAT, previa verifica della regolarità della fornitura del servizio. In caso di ritardato pagamento del corrispettivo entro il termine sopraindicato, decorreranno gli interessi moratori.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano contestati eventuali addebiti alla ditta affidataria. In tal caso la liquidazione sarà disposta successivamente alla data della notifica della comunicazione scritta delle decisioni assunte da ARPAT, sentita la ditta affidataria. ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

9. – VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO

ARPAT, sulla base delle prove e degli accertamenti effettuati in sede di verifica di conformità e risultanti da apposita attestazione rilasciata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, può accettare o rifiutare il servizio.

L'accettazione del servizio da parte di ARPAT, non esonera la ditta affidataria dalla responsabilità per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento dell'accettazione stessa.

Nel caso di mancata accettazione del servizio da parte di ARPAT, quest'ultima può chiedere alla ditta affidataria di provvedere alla sostituzione del servizio non conforme. In tal caso l'ulteriore servizio fornito in sostituzione del precedente sarà sottoposto a sua volta a verifica di conformità.

In caso di mancata sostituzione del servizio non conforme entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta comunicata da ARPAT, con posta elettronica certificata, o nel caso in cui la verifica di conformità di quanto fornito in sostituzione risulti negativo, si applicherà quanto previsto dall'art. 6 del Capitolato Generale d'Oneri per le parti non in contrasto con quanto previsto dal D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

E' fatta salva l'eventuale azione di esperimento per il risarcimento del danno.

10. - INADEMPIMENTI, RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO

In tema di inadempimenti, risoluzione e recesso, si applica l'art. 15 del Capitolato Generale d'Oneri di ARPAT e quanto previsto agli artt. 10 e 12 del Capitolato Speciale di Appalto.

ARPAT può recedere dal contratto qualora nei compiti di ARPAT intervengano trasformazioni di natura tecnico - organizzative rilevanti ai fini dell'appalto.

ARPAT può altresì recedere dal contratto per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto.

ARPAT, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 6/07/2012, n. 95 e s.m.i., può recedere in qualunque momento dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore, nel caso in cui le convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorative e l'appaltatore non acconsenta a una modifica delle condizioni economiche.

In tutti i casi di recesso non sarà dovuto all'appaltatore alcun indennizzo o quant'altro, in deroga all'art.1671 del C.C. .

Le ipotesi di eventuale risoluzione del contratto a seguito del mancato rispetto, da parte dell'affidataria, degli articoli precedenti, integrano le fattispecie di "grave inadempienza" che comportano, ai sensi del Capitolato generale di oneri di ARPAT (reperibile anche sul sito di ARPAT), il divieto di invito dell'affidatario inadempiente a successive procedure di gara indette da ARPAT per appalti della stessa tipologia per la durata di due anni.

E' fatto salvo il diritto di ARPAT al risarcimento del maggior danno. Nessun indennizzo è dovuto al fornitore inadempiente.

11. - CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

In merito al DPR n. 62/2013 "Codice di comportamento per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni" si rinvia all'art. 25 del Capitolato Generale d'onori di ARPAT, approvato con decreto D. D.G. 32/2013. Si richiama l'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. n. 165/2001 in merito al divieto di contrattare con la Pubblica amministrazione.

In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT:

- Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021/2022/2023 di cui al Decreto del Direttore Generale n. 50 del 24.03.2021 (reperibile sul sito di ARPAT <http://www.arpato.toscana.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generalis>);
- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 33 del 25.02.2021 (reperibile sul sito di ARPAT <http://www.arpato.toscana.it/agenzia/atti-fondamentali>).

La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è causa di risoluzione di diritto del contratto.

12. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati da ARPAT, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati a ARPAT, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti da ARPAT, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è ARPAT.

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;

- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché l'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016) il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.arpat.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati e dei documenti, dal termine della procedura e dei documenti, è quello riportato nel Piano di conservazione dell'Agenzia di cui al Decreto DG n. 28/2018, pubblicato sul sito dell'Agenzia.

8. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore del concorrente/affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte di ARPAT per le finalità sopra descritte.

13. – COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE EX ART. 76 DEL D. LGS. n.50/2016 e s.m.i. E RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

L'amministrazione invia le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dal concorrente in sede di presentazione dell'offerta.

Ai fini del presente procedimento ed ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile dell'U.O. Risorse Ittiche e Biodiversità Marina del Settore Mare di Area Vasta Costa, Dott. Alessandro Voliani (tel. 055-3206961, email: alessandro.voliani@arpat.toscana.it) che assolve anche alle funzioni di "Direttore per l'Esecuzione del Contratto" ai sensi dell'art.101 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.

Per informazioni in merito al presente procedimento, la referente dell'istruttoria è la Sig.ra Concetta Santonocito (tel. 055-3206959, e.mail: c.santonocito@arpat.toscana.it).

14. – NORME RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nella documentazione di gara si fa rinvio al Capitolato Generale d' Oneri di ARPAT, alle disposizioni vigenti ed in particolare al D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., al D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i. e alle disposizioni del Codice Civile in materia.

Distinti saluti

Livorno, lì __/__/2021

La Responsabile del Settore Attività Amministrative Area Vasta Costa

(struttura stabile di supporto al RUP, ai sensi dell'art.31 c.9 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.)

*Dott.ssa Simona Cerrai**

Allegati:	1	DGUE – Documento di Gara Unico Europeo;
	2	Dichiarazioni integrative per la partecipazione;
	3	Scheda dettaglio offerta economica;
	4	Dichiarazione accettazione clausole contrattuali;
	5	Dichiarazione circa gli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
	6	Dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto previsto dalla L. n. 136/2010;
	7	Capitolato Speciale di Appalto ;
	8	Scheda dettaglio tecnico (allegati 1-2-3 al CSA);

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 39/1993.



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D. L. 76/2020, convertito con modifiche nella Legge 11.9.2020, n. 120, da svolgersi in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, finalizzato all'affidamento di un Accordo Quadro ex art. 54, comma 3 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con un unico operatore economico per i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria del Battello oceanografico Poseidon di proprietà di ARPAT per il Settore Mare di Area vasta Costa, per la durata di 24 mesi.

CIG: ZA6317C101

Indice

- ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO E CARATTERISTICHE GENERALI DELL'IMBARCAZIONE
- ART. 2 – VALORE DELL'ACCORDO QUADRO
- ART. 3 – DURATA
- ART.4 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO E GARANZIA SUI LAVORI E SUI MATERIALI
- ART. 5 – MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO
- ART. 6 – DEPOSITO CAUZIONALE
- ART. 7 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA
- ART. 8 – DUVRI
- ART. 9 – CLAUSOLA ANTICORRUZIONE
- ART. 10 – CAUSE DI RECESSO
- ART. 11 – CONTESTAZIONI E PENALITÀ
- ART. 12 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
- ART. 13 – RUP E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC)
- ART. 14 - REFERENTE DELL'APPALTATORE
- ART. 15 – STIPULA CONTRATTUALE
- ART. 16 – FORO COMPETENTE
- ART. 17 – NORME DI RINVIO

Art. 1 - Oggetto dell'appalto e caratteristiche generali dell'imbarcazione

1.1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria che dovranno essere effettuati sul Battello oceanografico Poseidon, di proprietà di ARPAT, con gestione armatoriale, ai sensi del contratto attualmente in essere, affidata a Labromare Srl, ubicato nella banchina pescherecci Darsena Vecchia del Porto di Livorno.

In particolare il servizio di manutenzione riguarderà le seguenti tipologie di intervento:

- a) **Strutturali:** scafo nei suoi componenti, allestimenti di coperta ed interni;
- b) **Meccaniche:** sala macchine (motori di propulsione, motori ausiliari) e parti meccaniche in generale presenti sul battello;
- c) **Elettriche:** pompe elettriche ed idrauliche, illuminazione, condizionamento, impiantistica in generale, a corrente alternata e corrente continua e tutto ciò attinente ad impiantistica elettrica;
- d) **Idrauliche:** tubazioni di raffreddamento, tubazioni alta pressione, scarichi in generale e tutto ciò attinente ad impiantistica idraulica;
- e) ulteriori interventi non predefiniti che dovranno essere eseguiti alle condizioni previste dal presente capitolato;
- f) fornitura del materiale e dei pezzi di ricambio riportati nell'allegato 1;
- g) esecuzione delle manutenzioni riportate nell'allegato 2;
- h) Fornitura di dotazioni di sicurezza previste dalla vigente normativa per la navigazione nazionale costiera riportate nell'allegato 3.

1.2 Caratteristiche generali dell'imbarcazione

Il battello "Poseidon", di bandiera italiana, classificato RINA, è adibito alla ricerca scientifica e tecnologica nel campo delle scienze del mare, è iscritto al compartimento marittimo di La Spezia al n° 4306 ed è autorizzato all'uso in conto proprio nei limiti indicati dalla certificazione di sicurezza:

Tipologia

nome: Poseidon

numero RINA: 72520

bandiera: italiana

porto e numero di iscrizione: SP 4306 (Spezia)

nominativo internazionale: IQOV

proprietario: ARPAT (Firenze)

costruzione: Cantiere nautico Crestitalia. Anno di costruzione 1992

numero di costruzione: 54009

materiale: P.R.F.V. (Poliestere Rinforzato con Fibra di Vetro)

volume totale casse combustibile: 3 mc

volume totale cassa acqua dolce: 0,5 mc

casse di raccolta acque nere con attacco per lo svuotamento in banchina

casse di raccolta acque grigie con attacco per lo svuotamento in banchina

energia elettrica: 220V alternata e 24V continua

Dimensioni principali:

stazza lorda: 38,94 tonnellate

stazza netta: 13,52 tonnellate

lunghezza: 16,35 metri

larghezza: 5,10 metri

altezza: 2,40 metri

immersione: 1 metro

Propulsione e prestazioni:

motori principali: 2 motori entrobordo 4 tempi a gasolio / modello C13ENTM50 / matricole 89772 e 89777 / 2 x 6 cilindri / costruttore IVECO AIFO S.p.a

potenza motori: 2 x 368KW pari a 2 x 500 CV a 2.000 giri/minuto

trasmissione: invertitori rapp. 1 a 1

eliche: 2 eliche a quattro pale

velocità (max): 19 nodi

velocità (crociera): 15 nodi

Ausiliari macchina:

generatori: n° 2 motori diesel a corrente alternata 10 KW a 1.500 giri/minuto / tensione 220 V monofase completo di quadretto di avviamento sul motore e quadretto in plancia

impianto condizionamento: pompa di calore

Mezzi di sollevamento:

1 portale con portata fino a 180 KG posizionato a poppa

1 gru oleodinamica SORMEC Marine Crane posizionata a prua. Tipo: M03FB/1S.

Armatore:

gestione armatoriale, ai sensi del contratto attualmente in essere, affidata a Labromare S.r.l. (Decreti del D.G. n.103 del 25.10.2018, n.109 del 08.11.2018, n. 122 del 06.12.2018 e n. 177 del 23.12.2020)

1.3 – Luogo di esecuzione delle attività manutentive

L'affidatario **dovrà svolgere il servizio in oggetto presso un cantiere localizzato aal'interno del Porto industriale di Livorno.**

L'operatore economico affidatario dovrà esplicitare nell'offerta l'ubicazione del cantiere e il titolo giuridico in base al quale ha la disponibilità del cantiere (p.es. in locazione, in proprietà, etc.).

Art. 2 - Valore dell'accordo quadro

Il valore dell'accordo quadro è stimato, per il periodo di due anni, in un importo massimo in Euro 39.000,00 oltre IVA. Tale importo ha il solo fine di quantificare un fabbisogno presunto e non è in alcun modo impegnativo e vincolante per l'Agenzia, costituendo l'accordo quadro unicamente il documento base per la regolamentazione e l'affidamento dei singoli appalti attuativi di manutenzione, di volta in volta necessari.

I corrispettivi spettanti per le attività di manutenzione e fornitura di materiali svolte nel corso del periodo biennale di durata del contratto saranno determinati in applicazione dei prezzi unitari indicati nel preventivo di spesa.

Art. 3 - Durata

Il servizio ha una durata di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data di stipula dell'accordo quadro o, comunque, fino alla concorrenza dell'importo massimo di Euro 39.000,00 oltre IVA.

Nel caso in cui al termine temporale previsto non si fosse raggiunto il limite economico dell'accordo quadro, l'appaltatore sarà tenuto, su richiesta di ARPAT, a proseguire il servizio per ulteriori 6 mesi, o fino alla concorrenza dell'importo massimo di euro 39.000,00 agli stessi patti e condizioni.

Art. 4 – Modalità di esecuzione del servizio e garanzia sui lavori e sui materiali

- **Alaggio e varo** da effettuarsi tramite travel lift, o mediante mezzo di sollevamento mobile avente adeguata portata di sicurezza (almeno il doppio del battello a pieno carico) con bilancino di adeguata portata e ampiezza. Trasporto su appositi mezzi dal punto di alaggio/varo fino al cantiere. Fornitura di corrente elettrica e acqua dolce.
- Il battello, per **lavori di carattere ordinario o straordinario** di cui si renda necessaria la messa a terra, dovrà essere tenuto in luogo chiuso e totalmente riparato (capannone) se l'evento si presenta nei mesi compresi tra settembre e aprile (settembre, ottobre, novembre, dicembre, gennaio, febbraio, marzo, aprile (per facilità di descrizione chiamato "periodo invernale")), o in alternativa, in caso di pitturazione di parti dello scafo a qualunque titolo, dovrà essere prodotta una dichiarazione di un tecnico della ditta fornitrice della pittura attestante l'eseguitabilità a regola d'arte della lavorazione anche non in luogo chiuso e in riferimento a temperature e condizioni meteorologiche dei mesi in cui si eseguono i lavori. La messa a terra sarà possibile all'aperto, ma comunque all'interno del cantiere, nei mesi compresi tra maggio e agosto (maggio, giugno, luglio, agosto) (per facilità di descrizione chiamato "periodo estivo"). La pitturazione dovrà essere effettuata alla presenza del tecnico specializzato della ditta fornitrice della pittura, al fine di avere una garanzia sull'applicazione del prodotto. La strumentazione scientifica di bordo (apparecchi sonar, radar, computer, sonde etc.) e tutto quello che può essere smontato per un corretto sviluppo dei lavori, dovrà essere ubicato dentro al cantiere, in luogo idoneo, asciutto, confinato e salvaguardato.
- **Guardiania e sorveglianza** fino alla verifica di regolare esecuzione (compresi i periodi di sospensione dei lavori) del cantiere e dei materiali in esso esistenti che verranno consegnati all'affidatario;
- **Assicurazione** contro gli incendi e furti in cantiere dall'inizio dei lavori fino alla verifica di regolare esecuzione.

Al fine di garantire il funzionamento continuativo del battello alle massime prestazioni, qualora nel corso dell'esecuzione degli interventi manutentivi si rendesse necessario, o comunque opportuno, eseguire interventi non indicati nel preventivo già trasmesso, l'affidatario dovrà darne tempestivo avviso a ARPAT tramite l'indirizzo PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it alla c.a. del Responsabile dell'U.O. Risorse Ittiche e Biodiversità Marina del Settore Mare e all'indirizzo PEC: labromare@pcert.postecert.it alla c.a. del Responsabile di Cantiere, emettendo uno specifico preventivo di spesa per detti ulteriori interventi. Gli interventi manutentivi imprevisi potranno essere eseguiti solamente previa ricezione dell'ordinativo emesso da ARPAT. In assenza di tale autorizzazione detti lavori non saranno riconosciuti. In ogni caso l'importo spettanti per interventi manutentivi non quotati nel preventivo rientreranno nel valore massimo dell'accordo quadro.

- **Gli interventi di manutenzione** devono essere coperti da garanzia decorrente dalla data della verifica di regolare esecuzione. La garanzia dovrà coprire per 24 (ventiquattro) mesi la componentistica installata e per 12 (dodici) mesi l'esecuzione degli interventi manutentivi, nonché i vizi occulti o non riconoscibili al momento del collaudo. Pertanto in tale periodo l'affidatario sarà tenuto, in caso di riscontrata necessità, al presentarsi di difetti di lavorazioni, o al ripresentarsi del guasto o rottura per cause dipendenti da difetti di fabbricazione del pezzo, o del ricambio sostituito, ad effettuare la sostituzione della componentistica o della ricambistica a titolo gratuito.

Art. 5 - Modalità di fatturazione e pagamento

La fatturazione dei corrispettivi dovuti dovrà essere effettuata posticipatamente all'esecuzione delle prestazioni. Il pagamento della fattura, previa verifica del DURC regolare, sarà effettuato a mezzo bonifico bancario a 30 giorni solari dalla data di accertamento di regolare esecuzione del servizio con esito positivo che sarà attestato dal "Direttore dell'esecuzione" a conclusione della prestazione resa.

Le fatture dovranno essere intestate a: "ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana, Via Porpora n° 22, 50144 Firenze - P.IVA 04686190481". Il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione elettronica è: **UFNBJI**.

Le fatture dovranno riportare il CIG ed essere trasmesse tramite SDI in forma elettronica secondo il formato previsto dal DM n. 55/2013. A seguito delle novità normative introdotte dal D.L. 24-04-2017 n. 50, anche l'Agenzia è inclusa fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti (split payment).

Pertanto le fatture elettroniche dovranno recare nel campo 2.2.2.7 <EsigibilitàIVA> il valore S "scissione pagamenti".

Ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 38/2007, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori. L'affidatario si obbliga al compimento delle incombenze relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i..

Art. 6 - Deposito cauzionale

L'affidatario è tenuto a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del 10% dell'importo dell'accordo quadro, salvo la riduzione del 50% ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 7 - Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza

Prima dell'assegnazione definitiva la ditta verrà sottoposta alla verifica dei requisiti tecnico professionali di cui all'art. 16 della legge Regionale 38/07 con particolare riferimento:

- acquisizione del Documento di Valutazione dei rischi redatto ai sensi dell'art.17 comma1 lettera a) del D.Lgs.81/08;

- alla nomina del RSPP;
- alla nomina del Medico Competente (se previsto);
- alla certificazione della formazione del personale incaricato di intervenire nell'appalto secondo le disposizioni di cui all'accordo Stato Regioni 21.12.2011 e successivi indirizzi applicativi;

- alla conformità di dispositivi, attrezzature e mezzi utilizzati nell'appalto.

Ai fini della prevenzione del fenomeno infortunistico la ditta affidataria si impegna a rispettare i seguenti obblighi:

- obbligo di rispettare gli adempimenti conseguenti alla applicazione della normativa per la sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 81/08;

L'affidatario è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'affidatario si impegna ad esibire su richiesta di ARPAT la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

ARPAT si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso di inadempienze contributive e/o retributive dell'affidatario.

Nel caso di subappalto, l'affidatario risponderà ugualmente di tali obblighi.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'affidatario degli appalti attuativi anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

Art. 8 – DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 del D.gs. n. 81/2008 e s.m.i. non ricorrono le condizioni per la predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, (cosiddetto DUVRI); i costi della sicurezza sono stimati in zero euro.

Art. 9 - Clausola anticorruzione

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165", l'affidatario si impegna, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dalle seguenti disposizioni, per quanto compatibili.

In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT

- Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021/2022/2023 di cui al Decreto del Direttore Generale n. 50 del 24.03.2021 (reperibile sul sito di ARPAT <http://www.arpat.toscana.it/amministrazionetrasparente/disposizioni-general>);
- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 33 del 25.02.2021 (reperibile sul sito di ARPAT <http://www.arpat.toscana.it/agenzia/attifondamentali>).

Art. 10 - Cause di recesso

ARPAT oltre che nei casi previsti dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, può recedere dal contratto (Clausola ex art. 1341 c.c.):

- qualora nei suoi servizi intervengano **trasformazioni di natura tecnico-organizzative** rilevanti ai fini e agli scopi del servizio appaltato. Fermo restando il pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto all'affidatario;

- **per motivi di interesse pubblico**, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all'affidatario.

ARPAT, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 6/07/2012, n. 95 e s.m.i., può recedere in qualunque momento dal contratto, previa formale comunicazione all'affidatario, nel caso in cui le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorative e l'appaltatore non acconsenta a una modifica delle condizioni economiche.

In entrambi i casi, fermo restando il diritto dell'affidatario al pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto all'affidatario (clausola ex art. 1341 C.C.).

Art. 11 - Contestazioni e penali'

Per le inadempienze riportate nella tabella sotto indicata, ARPAT applicherà a carico dell'affidatario le penali ivi riportate.

L'affidatario è soggetto al pagamento di penali nei casi di seguito indicati:

SERVIZI	REQUISITI	PENALI
Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria e fornitura materiali e pezzi di ricambio	Interventi eseguiti oltre 2 gg lavorativi da quelli preventivati, senza idonea giustificazione scritta	Mancato rispetto del termine: euro 200,00 a episodio
Interventi non programmati urgenti	Mancata esecuzione dell'intervento urgente nei tempi richiesti, senza idonea giustificazione scritta	Mancato rispetto del termine: euro 250,00 a episodio

Le inadempienze dovranno essere contestate all'affidatario da ARPAT, mediante comunicazione scritta e l'affidatario, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione potrà esibire controdeduzioni tramite l'indirizzo PEC: arpaprotocollo@postacert.toscana.it alla c.a Responsabile dell'U.O. Risorse Ittiche e Biodiversità Marina del Settore Mare, e all'indirizzo PEC: labromare@pcert.postecert.it alla c.a del Responsabile di Cantiere.

Qualora tali osservazioni siano considerate accoglibili e concludenti dal Direttore dell'esecuzione del contratto, sarà data all'affidatario comunicazione di chiusura del procedimento.

Diversamente, se il Direttore dell'esecuzione del contratto ritiene non accoglibile la risposta dell'affidatario provvede a quantificare e comunicare, sempre a mezzo PEC, l'applicazione della penale all'affidatario.

E' fatta salva in ogni caso la facoltà di ARPAT di agire giudizialmente per il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno subito e/o delle spese sostenute a seguito dell'inadempimento.

Il pagamento della penale avverrà tramite apposita fattura emessa da ARPAT

Le penali e il maggiore danno eventualmente dovuti dall'affidatario saranno compensati con i corrispettivi dovuta sulla prima fattura utile e, ove questa non bastasse, sulla cauzione definitiva, secondo i principi della compensazione di cui agli artt. 1241 e ss. Cod. Civ.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo (1/10) dell'importo contrattuale netto, poiché arrivati a questo limite, ARPAT potrà procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'incameramento della cauzione e successivamente a risolvere il contratto, senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria.

Art. 12 - Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa

Ferme restando le cause di risoluzione ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, le seguenti inadempienze considerate "gravi" alle prescrizioni contrattuali comportano la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Cod. Civ.le (clausola ex art. 1341 C.C.):

- **oltre tre fattispecie di esecuzione dell'intervento oltre 2 gg lavorativi da quelli preventivati, senza idonea giustificazione scritta**
- **oltre tre fattispecie di mancata esecuzione dell'intervento urgente nei tempi richiesti, senza idonea giustificazione scritta**
- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'affidatario o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale dell'affidatario, ivi compresa la violazione di diritti di brevetto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'affidatario nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto di partecipazione alla gara;
- l'affidatario ceda il contratto;
- l'affidatario subappalti una parte della fornitura senza autorizzazione dell'ARPAT
- l'affidatario non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione dell'ARPAT di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
- l'affidatario si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l'applicazione delle penalità;
- l'affidatario **sospenda l'esecuzione del contratto** per motivi imputabili al fornitore medesimo;
- l'affidatario non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente capitolato in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto;
- qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite senza l'utilizzo dei mezzi di pagamento di cui all'art. 3 della L. 136/2010;
- si verifichi la fattispecie di due DURC Negativi per due volte consecutive.
- nel caso in cui si verifichino ritardi che abbiano determinato l'applicazione di una penale per ritardo superiore al 10% dell'importo del contratto.

In caso di risoluzione del contratto per una delle suindicate cause l'ARPAT metterà a carico dell'affidatario il danno (tutti i costi, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi ecc.). Nessun indennizzo è dovuto all'affidatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'affidatario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Le ipotesi di risoluzione del contratto possono integrare la fattispecie di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lett. c), D.Lgs 50/2016.

Art. 13 – RUP E Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)

Il Responsabile Unico del Procedimento, di cui all'art. 31 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., svolgerà le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto di cui all'art.101 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e provvederà, ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla gestione del contratto.

Il Direttore dell'esecuzione ha il controllo periodico della regolarità della prestazione svolta: il Direttore di esecuzione del contratto agirà con funzioni di controllo e vigilanza per le proprie competenze, circa la vigilanza sull'esecuzione dell'appalto e curerà la gestione del rapporto contrattuale, verificando che le attività dell'affidatario siano conformi a quanto stabilito e perfezionato con il contratto.

Art. 14 – Referente dell'appaltatore

L'affidatario deve nominare un Responsabile dell'attività (e un suo sostituto) e comunicarlo ad ARPAT. Il Referente costituisce l'interfaccia dell'affidatario nei confronti di ARPAT. Il Referente è tenuto alla vigilanza sul regolare svolgimento delle singole prestazioni richieste e deve assicurare, per eventuali urgenze, una reperibilità telefonica. Tutte le comunicazioni e le eventuali contestazioni sul servizio reso circa inadempienze e/o altro saranno eseguite in contraddittorio con il Referente di cui trattasi e dovranno intendersi a tutti gli effetti sollevate direttamente all'affidatario dell'appalto attuativo.

Art. 15 - Stipula contrattuale

Si procederà alla stipula contrattuale tramite scambio di corrispondenza commerciale ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Tenuto conto delle modalità di stipula del contratto non risulta dovuta l'Imposta di bollo sul medesimo.

Con la stipula contrattuale, l'affidatario della procedura si impegna a rispondere ai singoli appalti attuativi (ordini/contratto) da parte di ARPAT - Area Vasta Costa, fino alla conclusione del periodo di validità o fino al raggiungimento del quadro economico stimato per l'Accordo Quadro e alle condizioni di cui al CSA.

Art. 16 - Foro competente

Per ogni controversia non definibile in via amministrativa che dovesse insorgere tra ARPAT e l'affidatario, relativamente all'esecuzione degli obblighi contrattuali, è competente il Foro di Firenze.

ART. 17 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal CSA, si fa rinvio al Capitolato Generale d' Oneri di ARPAT, alle disposizioni vigenti ed in particolare al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., al D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i. e alle disposizioni del Codice Civile in materia.

Con la partecipazione alla presente procedura si intendono accettate le norme del presente CSA, nonché, in particolare, ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile i seguenti articoli: art. 11 "Contestazioni e penalità", 12 "Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa", 9 "Clausola anticorruzione", 16 "Foro competente".

ALLEGATO 1

Fornitura di materiali necessari per il mantenimento del perfetto stato di funzionamento del mezzo navale.

Descrizione materiale
Fornitura e sostituzione n. 4 batterie adibite ai servizi di bordo, 12 V 260 Ah EN 1000A
Fornitura e sostituzione n. 2 batterie adibite ai motori di bordo, 12 V 260 Ah EN 1000A
Fornitura e sostituzione motore tipo M 24V D ± 30 mm 75° D 35 mm compatibile con installazione motore n. 14407 per tergicristalli tipo M72P
Fornitura e sostituzione n. 3 fanalini di via (dritta, sinistra e plancia), protezione elettrica IP 67
Pompa acqua dolce per aria condizionata
Pompa acqua di mare per aria condizionata
Pompa acqua di mare per lavaggio
Autoclave acqua dolce
Autoclave acqua dolce completo di vaso di espansione
Pompa di sentina principale
Pompa di sentina ausiliare

ALLEGATO 2

Esecuzione di tutti i lavori e le attività necessari per il mantenimento del perfetto stato di funzionamento e conservazione del mezzo navale, svolti secondo gli standard e le istruzioni riportate nei manuali d'uso dalla casa costruttrice dei macchinari, dello scafo, delle macchine della strumentazione di navigazione, delle attrezzature e tutti gli impianti e apparati connessi di bordo.

INTERVENTI SULLO SCAFO

Descrizione servizio
Alaggio, taccaggio, lavaggio carena con idropulitrice ad alta pressione. Pitturazione dello scafo con tante mani di antivegetativa di prima qualità, alla presenza del tecnico della casa madre che fornisce la pittura, al fine di avere una garanzia sull'applicazione del prodotto, per quanto ne necessita. Lo spessore della pittura dovrà essere calcolata in base al percorso medio annuale dell'imbarcazione, al momento stimata in 2.000 nm. Copertura assicurativa per incendio e furto per il periodo di sosta in cantiere (15 giorni). Fornitura di corrente elettrica e acqua dolce per il periodo di sosta in cantiere (15 giorni). Varo
Carteggiatura e verniciatura mobile, banco di lavoro e struttura in legno della plancia con flatting marino
Fornitura e sostituzione scritte e numeri identificativi del battello
Controllo e manutenzione delle baderne degli assi portaeliche, assi portaeliche e eliche
Controllo spazzole tergicristallo di plancia; funzionalità motori spazzole
Verifica funzionalità pompe di sentina

Intervento straordinario su apparato motore come da libretto di manutenzione

Descrizione servizio
Verifica usura girante pompa acqua di mare, regolazione giuoco valvole-bilancieri, sostituzione cinghia organi ausiliari, pulizia scambiatori di calore, pulizia turbocompressore di due motori entrobordo 4 tempi a gasolio, IVECO AIFO modello C13ENTM50 2x6 cilindri, 2x368 KW= 2x500 CV a 2.000 giri/minuto, trasmissione "invertitori rapp. 1 a 1"

Interventi su impianti elettrici e di raffrescamento

Descrizione servizio
Controllo corretto funzionamento piastra e scarico a massa della corrente
Controllo funzionalità quadro elettrico generale impianti elettrici di bordo
Controllo dispersione cavi di alimentazione dal quadro generale di plancia a tutti i servizi di bordo
Controllo funzionalità impianto raffrescamento di bordo comprensivo della pulizia di tutti i fancoil
Sostituzione gas impianto di raffrescamento

Fornitura e sostituzione di anodi sacrificali in zinco

Descrizione servizio
Fornitura e sostituzione di n. 4 anodi ovali per flap, 150x60 mm x 1 Kg
Fornitura e sostituzione di n. 4 flange tonde per timoni \varnothing 110 mm
Fornitura e sostituzione di n. 4 collari per assi eliche \varnothing 80 mm
Fornitura e sostituzione di n. 1 ogiva esagonale \varnothing 58 mm, H. 42 mm, dado esagonale 24,5 per elica bow thruster Vetus

Lavori da eseguire in occasione delle visite ispettive previste dall'Ente Certificatore (RINA) per il rinnovo del Certificato di Navigabilità

Descrizione servizio
Smontaggio e rimontaggio assi portaelica
Pulizia timoni, assi portaeliche ed eliche
Controllo assi portaeliche con liquidi penetranti

ALLEGATO 3

Fornitura di dotazioni di sicurezza previste dalla vigente normativa per la navigazione nazionale costiera.

Descrizione dotazioni
Fornitura e montaggio segnalatore acustico in ottone RAL9010 omologato RINA, motocompressore a 24 VDC con oliatore integrato
Fornitura e montaggio VHF SKANTI TRP 1000 o equivalente
Salvagente anulare con apposita boetta
Cintura di salvataggio per adulti con apposita boetta
Cintura di salvataggio per bambini con apposita boetta

ARPAT – AREA VASTA COSTA – Settore Mare

Via Marradi, 114 – 57126 Livorno

N. Prot Vedi segnatura informatica cl. del 20.04.2021 a mezzo: Freedocs

OGGETTO: NOTA PER AFFIDAMENTO LAVORI PER INTERVENTI STRAORDINARI SULLA M/N “POSEIDON” AL CANTIERE NUOVA TUCCOLI

Dopo una verifica degli ulteriori interventi straordinari necessari per la messa in sicurezza del battello oceanografico Poseidon,

al fine di utilizzare l'imbarcazione per le operazioni necessarie previste dalla cd. Strategia Marina, ex Decreto Direttore generale n. 65 del 16.4.2021 (Presca d'atto del protocollo di intesa ARPA Liguria (Capofila) e le ARPA Sottoregione Medoc, tra cui ARPAT, per l'attuazione Art. 11 Programmi di Monitoraggio Dlgs 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE, Direttiva Quadro sulla Strategia Marina, POA 2021),

e per proseguire i campionamenti necessari per il monitoraggio marino-costiero ai sensi del DLgs 152/06 in attuazione della Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE, vista l'urgenza di disporre dell'imbarcazione per effettuare i campionamenti previsti nei tempi stabiliti,

si richiede di affidare l'incarico al Cantiere Nuova Tuccoli per il completamento della messa in sicurezza dell'imbarcazione.

Il Responsabile dell'U.O. Risorsa Ittica e Biodiversità Marina

Dott. Alessandro Voliani¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993